COMMISSIONE I

AFFARI COSTITUZIONALI – ORGANIZZAZIONE DELLO STATO – REGIONI – DISCIPLINA GENERALE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO

48.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 2 AGOSTO 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **SILVANO LABRIOLA**

INDICE

PAG.

Disegno di legge (Rinvio del seguito della discussione):

Adeguamento delle pensioni straordinarie (3026) 3
LABRIOLA SILVANO, *Presidente* 3

Disegno di legge (Discussione e approvazione):

Istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini italiani che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di particolare necessità (*Approvato dalla I Commissione permanente della Camera e modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2847-*B*) 3
LABRIOLA SILVANO, *Presidente* 3

Votazione segreta:

LABRIOLA SILVANO, *Presidente* 4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 11,30.

TOMMASO ALIBRANDI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Adeguamento delle pensioni straordinarie (3026).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Adeguamento delle pensioni straordinarie ».

Onorevoli colleghi, comunico, con profondo rincrescimento, che la V Commissione bilancio non ha tuttora espresso il parere di sua competenza, più volte sollecitato, sul provvedimento all'ordine del giorno il cui contenuto, stando alle opinioni espresse dai gruppi, è del tutto pacifico e di cui sarebbe semmai da deplorare il ritardo con cui è stato presentato, Infatti il disegno di legge in esame tende ad adeguare l'importo delle pensioni straordinarie erogate a cittadini particolarmente benemeriti il cui numero è tanto esiguo quanto è alto il valore della loro testimonianza civile e patriottica; ed è da sottolineare ancora che esso reca un onere finanziario oltremodo modesto. Pertanto, giudico negativamente che la nostra Commissione non possa procedere all'approvazione del provvedimento prima della sospensione dei lavori parlamentari. Esprimendo, quindi, la mia viva deplorazione per la forzata paralisi dei lavori della nostra Commissione, rinvio ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge.

Discussione del disegno di legge: Istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini italiani che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di particolare necessità (Approvato dalla I Commissione permanente della Camera e modificato dalla I Commissione permanente del Senato) (2847-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini italiani che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di particolare necessità », già approvato dalla I Commissione permanente della Camera nella seduta del 19 giugno 1985 e modificato dalla I Commissione permanente del Senato nella seduta del 30 luglio 1985.

Sulle modifiche apportate dalla I Commissione permanente del Senato riferirò io stesso. Il provvedimento in esame, approvato dalla nostra Commissione il 19 giugno scorso, è stato modificato dall'altro ramo del Parlamento nella parte relativa alla copertura finanziaria – corrispondente al primo comma dell'articolo 2 – nel senso che è stata ripristinata la formulazione originaria. La V Commissione bilancio ha espresso, nella seduta odierna, parere favorevole sul disegno di legge così modificato dal Senato.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche apportate dalla I Commissione permanente del Senato. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame delle modifiche apportate dalla I Commissione permanente del Senato.

L'articolo 1 non è stato modificato.

La nostra Commissione aveva approvato l'articolo 2 nel seguente testo:

ART. 2.

1. All'onere di lire 500 milioni annui, derivante dall'attuazione della presente legge per il triennio 1985-1987, si provvede: *a*) quanto all'anno 1985, con la corrispondente quota delle disponibilità residue, risultanti al 31 dicembre 1984, sul capitolo n. 1613 dello stato di previsione del Ministero del commercio estero. Tale somma è versata in apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata per la successiva iscrizione nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio; *b*) quanto agli esercizi finanziari 1986-1987, mediante corrispondente riduzione della proiezione per gli esercizi medesimi iscritta, ai fini del bilancio triennale 1985-1987, al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1985, alla voce « Provvedimenti per l'adeguamento e il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione del tesoro ».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La I Commissione permanente del Senato lo ha così modificato:

ART. 2.

1. All'onere di lire 500 milioni annui, derivante dall'attuazione della presente legge per il triennio 1985-1987, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1985-1987, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1985, all'uopo utilizzando parte dell'accantonamento preordinato per « Provvedimenti per l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione del tesoro ».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Pongo in votazione l'articolo 2 nel testo della I Commissione permanente del Senato.

(*È approvato*).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini italiani che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di particolare necessità (*Approvato dalla I Commissione permanente della Camera e modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2847-*B*).

Presenti e votanti . . . 24
Maggioranza 13
Voti favorevoli . . . 24
Voti contrari . . . 0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Barbera, Bozzi, Bressani, Calvanese, De Martino, Fantò, Ferrara, Fini, Gitti, Ingrao, Labriola, Loda, Mattarella, Moschini, Pazzaglia, Rodotà, Soave, Soddu, Spagnoli, Strumendo, Tassi, Vincenzi, Virgili, Zangheri.

La seduta termina alle 12.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO